

CAPITOLATO D'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO, TRAMITE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER IL PERIODO 01/04/2022 – 31/03/2024 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO SINO AL 31/03/2026.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza domiciliare, in seguito definito SAD, per il periodo 01/04/2022 – 31/03/2024 con possibilità di rinnovo sino al 31/03/2026.

Il SAD, così inteso, consiste:

- nella programmazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio assistenziali per sostenere e promuovere la domiciliarità;
- nel favorire la permanenza delle persone con problemi di autosufficienza psico-fisica, nel proprio ambiente di vita, favorendo il mantenimento ed il recupero delle capacità residuali, facilitando il mantenimento delle relazioni che la perdita di autosufficienza può compromettere;
- nel rendere le persone quanto più possibile autosufficienti, educando ad abitudini di vita con valenza preventiva e favorendo l'unitarietà degli interventi sociali, assistenziali, sanitari in contesto domiciliare, all'interno della rete dei servizi rivolti agli anziani.

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dal 01/04/2022 – 31/03/2024 con possibilità di rinnovo sino al 31/03/2026, il termine potrà differire in ragione delle operazioni di gara e della relativa stipula del contratto.

Alla data di scadenza del contratto lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'ente appaltante.

In caso di rinnovo, entro tre mesi dalla scadenza dell'appalto, l'ente appaltante potrà esercitare unilateralmente questa facoltà prevista dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i., relativa alla ripetizione di servizi analoghi già affidati in sede di gara e ciò attraverso comunicazione con lettera raccomandata o posta certificata. Tale facoltà potrà essere esercitata tenuto conto dell'adeguato livello di prestazioni e risultati conseguiti nell'esecuzione dell'appalto.

Si precisa che l'avvio del servizio potrà avvenire anche nelle more della stipulazione del contratto ai sensi dell'art 32 commi 8 e 13 del Dlgs 50 del 2016 sotto riserva di legge.

AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore stimato del contratto al netto dell'Iva, è pari ad €. 310.680,00 più €. 310.680,00 iva esclusa in caso di rinnovo.

L'importo a base d'asta è pertanto fissato in €. 621.360,00 iva esclusa.

L'importo complessivo dell'appalto può essere aumentato o ridotto secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'efficacia del contratto, per le spese eccedenti quella finanziata, sarà subordinata alla preventiva adozione, da parte degli uffici competenti di appositi provvedimenti di finanziamento delle stesse.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI AD INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO PRINCIPALE.

Qualora nel corso degli anni contrattuali l'Ente appaltante intendesse affidare all'Appaltatore, nei limiti previsti dalla legge, altri servizi attualmente gestiti in economia, ovvero servizi/attività di nuova istituzione, lo stesso deve assicurare la presentazione in tempi brevi e nei termini concordati con l'Ente appaltante di un apposito progetto gestionale ed assicurare l'attuazione dello stesso

indicandone i relativi costi che dovranno essere congrui con i prezzi di mercato vigenti. L'appaltatore inoltre dovrà essere disponibile a presentare progetti nell'area socio-assistenziale, qualora l'Ente appaltante ottenga finanziamenti specifici che verranno erogati solo dietro presentazione di progetto.

OBBLIGHI DELL'ENTE APPALTANTE

L'Ente appaltante deve controllare, verificare, monitorare l'attuazione del progetto presentato in gara e assicurarsi che tutte le attività che verranno svolte siano concordate con il direttore dell'esecuzione del contratto.

PERSONALE

Tutte le prestazioni sono erogate dalla Ditta appaltatrice tramite proprio personale adeguatamente preparato a svolgere i compiti previsti dal presente capitolato ed in possesso della qualifica professionale ASA.

Gli operatori addetti al SAD dovranno assicurare un costante monitoraggio dei casi seguiti, curandone l'osservazione periodica e sistematica, anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni.

La Ditta appaltatrice deve garantire le prestazioni del presente capitolato con un numero adeguato di operatori, concordato con il servizio sociale Comunale.

Il personale impiegato dalla Ditta appaltatrice dovrà essere:

- in possesso di idoneo titolo professionale, legalmente riconosciuto;
- idoneo alle mansioni previste;
- preferibilmente dotato di patente B.

La ditta appaltatrice è vincolata a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del SAD, tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di settore. In particolare la ditta si impegna ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria; inoltre il personale deve essere assicurato ai fini previdenziali ed assistenziali ed in regola con le disposizioni sanitarie in materia.

La ditta dovrà fornire personale con le seguenti funzioni:

- un responsabile tecnico-amministrativo, reperibile al bisogno, che funga da riferimento per l'Ente rispetto a tutti i problemi organizzativi, tecnici e di personale che possono insorgere nel corso del servizio;
- un coordinatore degli operatori ASA, che stenda i piani di lavoro, provveda alle sostituzioni delle assenze, garantisca il passaggio delle informazioni agli operatori addetti alle sostituzioni e, se necessario, li accompagni a conoscere i casi, che sostituisca l'assistente sociale nell'équipe settimanale in caso di suo impedimento. Il coordinatore dovrà inoltre svolgere piccole attività amministrative per facilitare la collaborazione tra la Ditta, l'Ente ed gli operatori ASA;
- un operatore con la funzione di Jolly per assicurare la continuità delle prestazioni presso gli utenti limitando i fenomeni di "turn-over" al minimo indispensabile.

Il Comune si riserva la facoltà di accettare altri titoli di studio equipollenti, rilasciati anche da altri Stati della Comunità Europea.

L'Ente appaltante si riserva il diritto di chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per seri e comprovati motivi che possono essere desunti da tre lettere di contestazione

relative al singolo operatore o al servizio di appartenenza. In tal caso l'appaltatore provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere per l'Ente appaltante. La sostituzione dovrà avvenire entro i termini richiesti dalla stazione appaltante.

REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale della ditta è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI ATTUALI ADDETTI AI SERVIZI

All'appaltatore si applica la clausola sociale di riassorbimento prioritario del personale dell'appaltatore uscente nel rispetto di quanto previsto dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e, in generale con quanto espresso dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia (da ultimo: Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina della clausole sociali".)

A tal fine, costituisce parte integrante alla documentazione di gara l'allegato relativo all'elenco del personale attualmente in servizio con relativi livelli di inquadramento, scatti anzianità ecc.

L'Appaltatore si riserva la facoltà di "non gradimento" del personale per il quale sono in atto procedimenti disciplinari e per quelli con pluralità di richiami ritenuti gravi.

L'Appaltatore riconosce che l'Ente appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra la cooperativa stessa ed il proprio personale dipendente.

L'Appaltatore deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente Appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'appaltante.

L'Appaltatore si impegna a sollevare e mantenere indenne l'Ente appaltante da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni nei confronti del proprio personale utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'appaltatore si impegna ad assicurare la continuità nella formazione del personale adibito al servizio, mediante l'attuazione di corsi di aggiornamento in modo autonomo e/o aderendo alla partecipazione ad iniziative analoghe promosse dalla Regione Lombardia, dando comunicazioni degli stessi e delle loro caratteristiche tecniche all'Ente. L'Ente potrà altresì richiedere la partecipazione degli operatori dipendenti della ditta aggiudicataria ad iniziative formative organizzate dall'ente appaltante. Resta inteso che il costo degli operatori, per le ore dedicate alla formazione tenute dalla stazione appaltante, è a carico della ditta aggiudicataria e, quest'ultima, dovrà rimborsare le spese sostenute, in proporzione al numero dei partecipanti.

COORDINAMENTO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'ENTE APPALTANTE

L'Ente appaltante :

- mantiene la più ampia facoltà di controllo e di indirizzo in merito al fine di assolvere in pieno alle proprie funzioni di coordinamento, per assicurare il buono svolgimento del servizio;
 - si riserva la facoltà di accertare direttamente il puntuale e regolare adempimento dei servizi affidati attraverso una verifica trimestrale secondo modalità condivise tra le parti, in collaborazione con il coordinatore designato dalla ditta aggiudicataria;
 - verifica e valuta la congruità e la puntualità delle prestazioni degli operatori della Ditta aggiudicataria, rispetto agli obiettivi ed alle finalità dei servizi appaltati, con i propri responsabili.
- Nel caso si verificassero inadempienze, nell'espletamento del/i servizio/i, da parte dei singoli

operatori, il direttore dell'esecuzione potrà chiedere che l'appaltatore avvii i provvedimenti del caso nei confronti dell'operatore inadempiente;

- si impegna a concordare con l'appaltatore eventuali modifiche delle modalità organizzative dell'attività e a valutare eventuali proposte migliorative che l'appaltatore ritenesse di presentare;
- controlla il rispetto delle norme contrattuali e si riserva di rescindere il contratto di appalto, dopo aver accertato violazioni alle suddette norme.

RISPETTO DEL TU 81/2008

Tutto il personale della Ditta aggiudicataria addetto all'appalto di cui trattasi, deve ai sensi del TU 81/2008 essere informato e formato in merito agli aspetti della sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, con spese a suo carico, alla sorveglianza sanitaria del proprio personale dandone comunicazione alla stazione appaltante. Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi, vi provvederà l'Ente con spese a carico della ditta aggiudicataria da trattenere sulle fatture mensili.

RISPETTO REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016 - ACCORDO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Affidatario effettuerà il trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione dell'appalto di servizi con il ruolo di Responsabile nel rispetto di quanto qui di seguito riportato. L'Affidatario:

- tratterà solo i dati personali strettamente necessari allo svolgimento dell'attività. Tra questi potranno rientrare anche dati particolari, tra cui i dati sanitari dell'assistito di cui si debba tenere conto nell'esecuzione della prestazione;
- nel caso in cui la raccolta dei dati sia effettuata direttamente dall'Affidatario, provvederà a fornire l'informativa concordata con il Committente valutando con quest'ultimo la base giuridica che legittima il trattamento;
- non comunicherà a terzi in alcun modo e non utilizzerà per altri fini i dati personali e comunque manterrà la più completa riservatezza sui dati trattati e sulle tipologie di trattamento effettuate. Tali obblighi saranno pienamente vigenti anche al venir meno dell'appalto;
- non trasferirà in alcun modo i dati in un paese extra UE;
- istruirà adeguatamente i propri dipendenti e collaboratori vincolandoli ad un impegno di riservatezza;
- comunicherà al Committente, non appena ne abbia avuto conoscenza, eventuali violazioni dei dati personali anche sospette o incidenti di sicurezza da cui possano derivare tali violazioni;
- metterà a disposizione del Committente tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di legge e consentirà e contribuirà alle attività di vigilanza, comprese le ispezioni, realizzate dal Committente da un altro soggetto da questi incaricato o dall'Autorità di controllo;
- assisterà il Committente al fine di soddisfare l'obbligo di quest'ultimo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- qualora gli sia richiesto, collaborerà con il Committente a effettuare la valutazione di impatto dei trattamenti vagliando la necessità dell'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di controllo.
- adotterà misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, considerando in special modo i rischi che possono derivare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trattati. Su richiesta del Committente gli darà riscontro delle misure adottate a protezione dei dati e degli esiti delle verifiche effettuate sull'efficacia di tali misure;
- non potrà ricorrere ad altri responsabili senza la specifica autorizzazione scritta del Committente.

L'Affidatario opererà quale Responsabile del trattamento fino alla cessazione del servizio. Al termine procederà alla cancellazione di tutti i dati personali in suo possesso previa, se richiesta, la loro consegna al Committente.

AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO

Nel caso in cui, nel corso del contratto di appalto, l'Ente appaltante decida ovvero abbia necessità di un ampliamento o di una riduzione del servizio, esso potrà avere luogo, in accordo con l'appaltatore, secondo le regole del presente contratto e della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante può disporre, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, una variazione dei servizi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, e l'appaltatore è tenuto ad eseguirli, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza che possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

GARANZIA DI QUALITA' DEL SERVIZIO

Al fine di assicurare continuità e stabilità al servizio l'appaltatore si impegna ad impiegare, il più possibile, per tutta la durata del contratto, il medesimo personale.

Non saranno tollerati turnover, se non per cause di forza maggiore, di personale superiori a 2/5 dell'organico relativo alle singole qualifiche impiegate nell'espletamento dei servizi: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi e senza aver prima informato l'Ente appaltante si potrà arrivare alla rescissione del contratto con l'affidamento alla seconda ditta in graduatoria con l'addebito delle maggiori spese sostenute dalla Ente appaltante.

A tale proposito, l'appaltatore, prima dell'avvio del servizio, dovrà presentare, al direttore dell'esecuzione, l'elenco nominativo, relativo ad ogni qualifica impiegata, il numero di ore, le competenze e le responsabilità assegnate ad ogni operatore. Inoltre, lo stesso, è tenuto a comunicare per iscritto ogni variazione, ivi comprese le sostituzioni per malattia, ferie o altro impedimento, allegando fotocopia degli attestati dei titoli di studio e, per i dipendenti stranieri, il regolare permesso di soggiorno. Qualora a causa di eventi non prevedibili, l'appaltatore non fosse in grado di garantire la continuità del servizio, dovrà informare con la massima tempestività il direttore dell'esecuzione dell'appalto.

In tal caso l'appaltatore è impegnato a ripristinare la regolarità delle prestazioni nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre le 2 ore.

L'appaltatore, inoltre, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolo, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di leggi e/o di regolamenti ed alle disposizioni presenti e future emanate dallo Stato, dalla Regione Lombardia, dall'ATS competente per il territorio e dall'Ente appaltante e da tutti gli organismi competenti in materia.

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'appaltatore ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. L'appaltatore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Codesta amministrazione potrà richiedere all'appaltatore in qualsiasi momento, i documenti per controllare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra codesta Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da codesta amministrazione.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

PAGAMENTI

L'appaltatore dovrà presentare mensilmente:

Idonea documentazione fiscale con allegate schede dettagliate in relazione alla natura, quantità, qualità e descrizione delle prestazioni svolte dei servizi effettuati. La fattura dovrà essere presentata tempestivamente, verosimilmente entro i quindici giorni successivi alla data in cui hanno termine i servizi elencati nella fattura mensile. La fattura riporterà la data dell'ultimo giorno del mese a cui le prestazioni si riferiscono. Alla fattura si dovrà allegare un'autocertificazione attestante la regolare corresponsione degli stipendi, nonché il versamento dei relativi contributi per i servizi resi da personale alle proprie dipendenze, altresì dovrà produrre un'attestazione del rispetto degli obblighi fiscali.

Dovrà inoltre inserire in ogni fattura il Codice Identificativo della Gara di appalto (CIG) a cui la prestazione si riferisce.

Il pagamento verrà effettuato attraverso mandato di pagamento mediante l'utilizzo del servizio di tesoreria bancaria. Tale mandato verrà presentato alla banca entro il termine di trenta giorni dalla data presentata sulla fattura, i tempi tecnici dell'effettuazione dell'operazione bancaria dipenderanno dall'Istituto di Credito.

Pertanto saranno esclusi addebiti di interessi di mora o sanzioni per eventuali ritardi di pagamento imputabili a fatti esterni alla volontà dell'Ente appaltante.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo di eventuali penalità applicate per inadempienza contrattuale e quant'altro dalla stessa dovuto.

COPERTURA ASSICURATIVA

L'appaltatore si impegna a contrarre, prima dell'inizio del servizio affidato in appalto e per tutta la durata contrattuale, un'adeguata copertura assicurativa, compresa la responsabilità Civile verso terzi (RCT) per i danni che possono derivare agli operatori (in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse) o che questi possono causare agli utenti e alle loro cose, esonerando l'Ente appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Dovrà inoltre stipulare una polizza per responsabilità civile per prestatori d'opera dipendenti dall'Appaltatore ed eventuali terzi che prestano la loro opera in nome e per conto dell'Appaltatore (RCO), con un massimale minimo per sinistro. Copia conforme di detta polizza deve essere depositata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Sarezzo, prima dell'avvio del servizio affidato.

Risulta onere dell'Appaltatore la corresponsione – ad ogni scadenza - di copia della quietanza di pagamento della polizza assicurativa di responsabilità civile e di ogni eventuale ed ulteriore polizza derivante dal particolare servizio espletato o dalla evoluzione delle normativa vigente.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte della stazione appaltante dell'avvenuta aggiudicazione, pena la decadenza, quanto segue:

- A) Cauzione Definitiva secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.mi.
 B) La polizza assicurativa di responsabilità civile, contro i danni provocati a cose o persone arrecati durante l'espletamento del servizio, da costituirsi nelle modalità previste dal presente capitolato.
 Ove nei termini previsti la ditta, senza giustificato motivo, non abbia ottemperato a quanto richiesto, l'Ente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione.

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Le prestazioni, cui il presente capitolato è riferito, NON possono essere subappaltate.

FALLIMENTO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

In caso di fallimento o di amministrazione controllata dell'Appaltatore, o di assoggettamento ad altra procedura concorsuale, l'Ente appaltante, salva diversa determinazione, avrà diritto di ritenere risolto " ipso iure " il contratto e di provvedere nel modo ritenuto più opportuno all'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato di appalto.

PENALITA' E SANZIONI

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario, l'ente applicherà le seguenti penalità:

€ 100,00 (euro cento)	Per il mancato rispetto orario, eccedente la flessibilità oraria, senza giustificato motivo e non comunicato all'utente;
€ 200,00 (euro duecento)	Per ogni mancato singolo servizio giornaliero non comunicato tempestivamente all'utente
€ 150,00 (euro centocinquanta)	In caso di prestazione di servizio giornaliero con personale privo dei requisiti richiesti
€ 150,00 (euro centocinquanta)	Per ogni mancato avvio di servizio secondo le modalità e i tempi concordati con L'Ente
€ 200,00 (euro duecento)	Per ogni servizio erogato diversamente da quanto previsto dal PAI senza giustificato motivo e senza averne data notizia
€ 300,00 (euro trecento)	Per mancata osservanza delle norme di legge relative al personale impiegato nell'espletamento dei servizi affidati e/o mancata applicazione del C.C.N.L.

Alla seconda contestazione per la stessa violazione, nel periodo di vigore dell'appalto, la penalità prevista sarà raddoppiata e alla terza contestazione per la stessa violazione la penalità prevista sarà triplicata. Qualora l'appaltatore fosse sottoposto al pagamento di una quarta penale per la stessa infrazione, l'Ente appaltante potrà procedere alla rescissione del contratto. In tal caso oltre all'applicazione della penale, il cui importo sarà quadruplicato, l'Ente appaltante. riscuoterà il

deposito cauzionale, fatta salva l'applicazione delle maggiori spese sostenute in conseguenza della rescissione.

Le violazioni a cui corrispondono le penali previste nel presente Capitolato, sono accertate e contestate dal Direttore dell'esecuzione che provvede con lettera raccomandata o posta certificata, alla notifica delle violazioni accertate entro 15 giorni dal giorno in cui è venuto a conoscenza del fatto. L'appaltatore avrà la facoltà, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della notifica della violazione, di far pervenire scritti difensivi e/o chiedere di essere sentita.

Ove gli elementi addotti a propria discolpa non vengano ritenuti fondati, l'accertamento delle violazioni è confermato, procedendo all'applicazione delle penalità fissate dal presente Capitolato d'oneri, previa comunicazione scritta all'appaltatore inadempiente. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento e, ove ciò non bastasse, si può procedere rivalendosi mediante incameramento di tutto o di parte del deposito cauzionale, il quale, dovrà essere immediatamente integrato della somma prelevata.

Dal secondo giorno di mancata esecuzione si considererà abbandono di servizio con possibilità di recesso del contratto da parte dell'Ente appaltante.

INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Fermo restando quanto già riportato nel presente Capitolato, nel caso di inadempienze tali da compromettere la funzionalità degli interventi o di non ottemperanza, da parte dell'appaltatore, del complesso o di una parte degli impegni assunti, fermi i richiami degli artt. 1456 e 1457 C.C., l'Ente appaltante ha facoltà di recedere dal contratto con preavviso scritto di almeno trenta giorni e con il solo onere relativo alle ore di lavoro prestate fino al momento della cessazione definitiva del rapporto contrattuale. Ciò non pregiudica il ricorso alla risoluzione del contratto ex art. 1453 del C.C. con conseguente richiesta di risarcimento del danno.

OBBLIGO SULLA "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI" ART.3 LEGGE 136/2010

Il contraente si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.

Il contraente, pertanto, userà un conto corrente bancario o postale dedicato alle transazioni riferite al presente contratto di appalto. Le transazioni verranno eseguite secondo quanto stabilito dall'art. 3 della succitata Legge. Nel caso in cui dette transazioni non vengano eseguite secondo la norma il contratto sarà automaticamente risolto.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto discendente dalla presente procedura verrà sottoscritto in forma di atto pubblico amministrativo.

La Ditta aggiudicataria è tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di rogito).

L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, oltre alla decadenza dell'aggiudicazione della ditta inadempiente, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare l'appalto alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra ditta.

Sono a carico della ditta inadempiente i maggiori oneri sostenuti dal Comune di Sarezzo.

L'esecuzione in danno non esime la ditta da eventuali responsabilità civili.

Secondo quanto stabilito dal Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012 n. 221, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

RECESSO STAZIONE APPALTANTE

In relazione al mutamento del quadro normativo regolante le modalità di erogazione e gestione dei servizi degli Enti Locali, che impedisse, penalizzasse o vietasse uno o più servizi previsti dal presente capitolato, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto o parte di esso attraverso comunicazione motivata con risposta mediante lettera raccomandata A/R con un preavviso di 90 giorni o comunque entro un minore termine eventualmente imposto dal mutato quadro normativo; a seguito dell'esercizio di tale facoltà nulla sarà più dovuto all'appaltatore per i servizi interessati dal recesso.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali costituiscono motivo per la risoluzione del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C. le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività, ad altri, della Ditta aggiudicataria;
- mancata osservanza delle norme riguardanti il subappalto così come disciplinato dal presente Capitolato e dalla vigente normativa;
- per abbandono di tutto o di parte dei servizi affidati senza giustificato motivo;
- in caso di inadempienze che, a giudizio insindacabile dell'Ente appaltante, precludano il proseguimento del rapporto contrattuale, l'Ente appaltante stessa ha la facoltà di richiedere la soluzione;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di categoria;
- inosservanza delle norme relative all'applicazione delle Tabelle retributive presentate in sede di gara, mediante esposizione del rendiconto economico;
- interruzione non motivata del servizio;
- cessione del contratto;
- applicazioni di 4 penali per una stessa violazione;
- ulteriore inadempienza della Ditta dopo la comminazione di 6 penalità complessive;
- mancata attuazione delle sostituzioni delle categorie professionali previste dal Capitolato d'oneri;
- sostituzioni delle categorie professionali previste dal Capitolato d'oneri con personale inidoneo o con diversa qualifica;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge e dei regolamenti o disposizioni emanate dall'Ente appaltante inerenti il servizio appaltato;
- qualora la ditta non mantenesse, per tutta la durata del contratto, il possesso di tutti i requisiti prescritti dalla vigente normativa e dal presente capitolato.

Nel caso in cui per qualsivoglia motivo si verificasse una sospensione del servizio o l'appaltatore non lo esegua in modo regolare e completo, l'Ente appaltante può provvedere, nei modi che ritiene più opportuni, a spese, rischio e responsabilità della Ditta suddetta, a carico della quale restano tutte le maggiori spese ed ogni altra passività derivante dalle suddette inadempienze e dai provvedimenti che l'Ente appaltante sia costretta ad adottare di conseguenza.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione, da parte dell'Ente appaltante, mediante lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In caso di esercizio di risoluzione la Ditta incorre nella perdita della cauzione, a titolo di penalità e di indennizzo, che resta incamerata dall'Ente appaltante, salvo il risarcimento dei maggiori danni, che possono derivare in virtù della risoluzione anticipata, per l'eventuale nuovo contratto e/o per tutte le altre circostanze che possono verificarsi, anche se qui non vengono individuate, e che sono fonte di maggiori spese per l'Ente appaltante.

Dal ricevimento della dichiarazione stragiudiziale (effettuato tramite comunicazione a mezzo di raccomandata A.R.), con la quale l'Ente appaltante comunicherà di avvalersi della clausola risolutiva, e fino alla data in cui non sarà possibile la concreta esecuzione dei servizi affidati, da parte del contraente subentrante, la Ditta inadempiente avrà l'obbligo di continuare ad eseguire tutte le prestazioni contrattuali, o quelle non immediatamente sostituibili che l'Ente appaltante dovesse indicare, alle stesse condizioni contrattuali.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto di appalto, sarà dato preavviso alla parte interessata almeno due mesi prima della scadenza, con inoltro di lettera raccomandata e ricevuta di ritorno.

DECADENZA

L'Ente appaltante indipendentemente dalla facoltà di risolvere il contratto, previsto dal presente Capitolato, si riserva di pronunciare la decadenza in tutti i casi in cui il comportamento sia gravemente pregiudizievole per l'immagine e il decoro dell'Ente appaltante medesima e dell'interesse pubblico.

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in fase di esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva appartiene al Foro di Brescia.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato d'oneri, si fa esplicito rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti.

PARTE TECNICA DEL CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER IL PERIODO 01/04/2022 – 31/03/2024 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO SINO AL 31/03/2026.

OGGETTO DEL CAPITOLATO

Oggetto del presente capitolato è il Servizio di assistenza domiciliare in seguito definito SAD per il periodo **01/04/2022 – 31/03/2024 con possibilità di rinnovo sino al 31/03/2026.**

Il servizio di Assistenza Domiciliare consiste nella programmazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio assistenziali rivolte in modo particolare agli anziani, ai disabili, agli adulti che si trovino in contingenti situazioni di parziale o totale non autosufficienza ovvero a nuclei familiari con componenti a rischio di emarginazione.

Il servizio sarà svolto prevalentemente nel territorio comunale e troverà punto di riferimento presso l’Ufficio Servizi Sociali del Comune di Sarezzo. Si prevede che minima parte del servizio possa comprendere uno svolgimento in via del tutto transitoria al di fuori del territorio comunale.

Obiettivo del servizio è:

- favorire la permanenza delle persone con problemi di autosufficienza psico-fisica, nel proprio ambiente di vita;
- favorire il mantenimento ed il recupero delle capacità residuali, facilitando il mantenimento delle relazioni che la perdita di autosufficienza può compromettere;
- rendere le persone quanto più possibile autosufficienti, educando ad abitudini di vita con valenza preventiva e, all’interno della rete dei servizi rivolti agli anziani, favorendo l’unitarietà degli interventi sociali, assistenziali, sanitari in contesto domiciliare;
- assicurare alla persona il recupero e la conservazione di un soddisfacente stato di benessere psicofisico;
- educare a praticare abitudini di vita a valenza preventiva e all’interno della rete dei servizi rivolti agli anziani.

1. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari degli interventi del SAD le persone o i nuclei familiari residenti o domiciliati nel comune di Sarezzo che, essendo privi di sufficiente ed adeguata assistenza, necessitano di sostegno in via temporanea o continuativa sulla base di un progetto individualizzato.

In particolare si tratta di persone anziane, di soggetti disabili o affetti da problemi di salute mentale e più in generale di soggetti non autosufficienti e di nuclei familiari in difficoltà, soprattutto in presenza di minori.

2. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E MODALITA’ DI ESECUZIONE

Le prestazioni socio-assistenziali garantite all’utenza si suddividono in due categorie:

A) Attività di assistenza diretta alla persona che comprendono:

- aiuto per il soddisfacimento di esigenze individuali e per favorire l’autosufficienza nelle attività giornaliere (assistenza diretta alla persona, cure igieniche, educazione socio-sanitaria, aiuto nei movimenti, accompagnamento a visite mediche e terapie);
- valutazione delle condizioni sociali, fisiche e psicologiche, in coordinamento con l’assistente

sociale comunale, al fine di sollecitare l'intervento di altri professionisti;

- sollecitazione dell'autonomia residua della persona ed intervento educativo sui parenti, sul vicinato o sul volontariato, per mantenere vive forme di solidarietà e stimolare l'integrazione sociale con familiari, amici, vicinato, medico di medicina generale ed istituzioni in genere;
- prestazioni igieniche sanitarie di semplice attuazione quando queste siano complementari alle attività assistenziali e non rientrino nelle specifiche competenze e prestazioni di altre figure professionali.

B) attività di assistenza diversa:

- attività di assistenza per il governo, l'igiene dell'alloggio e la conduzione quotidiana del ménage del nucleo familiare: cura delle condizioni igieniche dell'alloggio, riordino, commissioni, spesa, preparazione pasti, bucato, stiro;
- Pronto intervento sociale: destinato solo per i casi segnalati dal Servizio Sociale Professionale di persone anziane, disabili e famiglie, che necessitano di un intervento immediato, al fine di ripristinare situazioni di normalità (emergenza caldo, pulizie straordinaria locali o igiene della persona, etc.)

NUMERO ORE ANNUE MIMIME GARANTITE

	SERVIZIO	Numero ORE ANNUE stimate	Costo orario stimato
Prestazione	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	7.320	€ 21.00

	SERVIZIO	Numero ORE ANNUE stimate	Costo orario stimato
Prestazione	COORDINAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	72	€ 22.50

TOT ORE CON OPZIONE DI RINNOVO = N. 29.568 (di cui 29.280 SERVIZIO SAD + n. 288 coordinamento);

Le prestazioni dovranno seguire una logica progettuale a cura e tutela delle persone interessate.

N.B.: Dovrà essere individuato un referente per il servizio affidato, che risponda dei rapporti contrattuali fra ditta e Amministrazione e che rappresenti per l'Amministrazione la figura di costante riferimento per quanto attiene l'organizzazione del servizio.

3. STANDARD MINIMI DI INTERVENTO E TEMPI DI ESECUZIONE

La ditta appaltante deve garantire il SAD per il monte ore indicato nel capitolato di gara.

Il numero delle ore potrà essere variato in base al numero degli utenti con variazione proporzionale del corrispettivo pattuito.

L'indice di fabbisogno degli utenti è determinato dall'assistente sociale di riferimento in coerenza con gli elementi precedentemente espressi e secondo il piano di lavoro concordato.

Standard minimi

Gli interventi devono garantire:

a) attività di assistenza diretta della persona:

- soddisfazione dei bisogni primari;
- promozione e mantenimento del benessere psico-fisico;
- aiuto nelle funzioni di deambulazione e utilizzo corretto dei presidi, ausili e attrezzature;
- mantenimento delle capacità residue dei soggetti;
- igiene e cura della persona;
- sostegno educativo al singolo e al contesto familiare, parentale e amicale;
- interventi integrati con l'area infermieristica.

b) attività di assistenza diversa:

- aiuto domestico, cura della casa e del contesto abitativo;
- eventuale preparazione ed aiuto nella somministrazione dei pasti;
- disbrigo di commissioni e collegamento con altri servizi;
- Accompagnamento presso luoghi di cura o ambiti di socializzazione.

Tempi di esecuzione delle prestazioni ordinarie e festive

Il SAD deve essere garantito dal Lunedì alla Sabato, con la possibilità di richiedere, eccezionalmente, il servizio anche la Domenica sulla base dei bisogni espressi, e per un massimo di 6 giorni festivi all'anno.

Le prestazioni sono erogate, in base alle necessità dell'utente ed al progetto di intervento nella fascia oraria 7,00/21,00.

La durata oraria della singola prestazione è così suddivisa: 50 minuti presso il domicilio dell'utente e 10 minuti per gli spostamenti da un utente all'altro.

Dovrà essere fornita all'utente una puntuale informazione sul calendario di lavoro. In caso di variazioni o di impedimenti, l'informazione deve essere con urgenza comunicata sia all'utente sia al referente comunale.

4. MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per accedere alle prestazioni è necessaria una preliminare valutazione del bisogno da parte dell'Assistente Sociale comunale che, con modalità integrata, opera in collegamento con altre figure professionali attive nell'ambito dell'ASST.

L'ammissione al servizio domiciliare è valutata ed autorizzata dall'Assistente Sociale responsabile del servizio nel rispetto della regolamentazione comunale, previo consenso dell'interessato.

La stessa procedura è adottata anche per la dimissione dal servizio o per le eventuali modifiche ed integrazioni.

5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.

L'Assistente Sociale è il referente del servizio per l'Amministrazione Comunale.

Gli operatori della Ditta appaltante definiranno, in accordo con l'assistente sociale comunale, il piano d'intervento per ogni singolo utente.

Il piano individuale comprenderà la definizione degli obiettivi, l'inquadramento della situazione, l'individuazione di specifici problemi dell'utente, la pianificazione dell'intervento e la relativa verifica.

Durante la riunione di norma settimanale della durata massima di due ore, l'équipe predisporrà i programmi operativi e procederà alla verifica degli interventi e dei risultati conseguiti in collaborazione con l'assistente sociale del comune.

6. PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL CONTROLLO DEL SERVIZIO.

Periodicamente l'utenza sarà chiamata ad esprimere il proprio gradimento sul servizio ricevuto attraverso verifiche (customer satisfaction) predisposte dall'amministrazione comunale.

Il diritto dell'utente a presentare reclami, a fare proposte di miglioramento potrà essere esercitato rivolgendosi anche direttamente all'Ufficio Servizi Sociali.

7. GESTIONE E VERIFICA DEL SERVIZIO

La ditta appaltante dovrà garantire la presenza di uno o più responsabili tecnici, persone di comprovata esperienza nei settori oggetto della prestazione, cui affidare compiti di informazione, supporto e vigilanza agli addetti e di pronta risposta a segnalazioni di disfunzioni da parte del committente. I relativi nominativi andranno segnalati all'Amministrazione Comunale entro 15 gg dall'inizio del servizio.

La ditta appaltante presenterà una relazione semestrale sul servizio, evidenziando carenze e difficoltà, nonché avanzando suggerimenti e proposte per il miglioramento dello stesso.

E' prevista una riunione di verifica semestrale tra i responsabili della ditta e i responsabili dell'Ente al fine di evidenziare il raggiungimento degli obiettivi e la loro efficacia ed efficienza.

